

Commento tecnico - venerdì 30 marzo 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 6946 punti (+1.04%). Oggi il DAX ha avuto l'atteso rimbalzo dalla media mobile a 50 giorni e dai 6800 punti. Non è stata vera gloria visto che l'apertura stamattina sui 6920 punti è stata causata dal buon comportamento di Wall Street ieri sera. Oggi fin verso le 16.00 il DAX è poi caduto fino ai 6898 punti. È poi stata nuovamente la borsa americana in ripresa a spingere l'indice sul massimo giornaliero e permettere la chiusura con un guadagno dell'1.04% a 6946 punti. Malgrado questa pecca abbiamo osservato una seduta positiva con A/D a 28 su 2 e volumi di titoli trattati nella media. Agli amanti delle candele giapponesi segnaliamo che la lunga candela rossa di ieri copre completamente la candela bianca di oggi costituendo un harami bullish. Questa formazione ha il 53% di probabilità di continuare al rialzo - niente di veramente significativo ma il nome è bello.

Sinceramente stasera non sappiamo se il DAX ha svolto una correzione e deve ora risalire verso i 7200-7250 punti o se è iniziata una fase di ribasso. Cercheremo di valutare le probabilità di questi due scenari nell'analisi del fine settimana. Che possiamo escludere è una continuazione del rialzo a medio termine. Dobbiamo in fondo solo decidere se il top è completo oppure no.

Commento tecnico - giovedì 29 marzo 19.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6875 punti (-1.77%). Oggi il DAX ha avuto un'ulteriore seduta negativa. La rottura odierna al ribasso è abbastanza seria poiché avvenuta con partecipazione e volumi di titoli trattati in forte aumento. Da inizio anno però qualsiasi tentativo dei ribassisti è stato bloccato dalla media mobile a 50 giorni ed anche questa volta dovrebbe essere il caso. Crediamo quindi che a corto termine la caduta del DAX debba fermarsi sui 6800 punti e da qui dovrebbe esserci un rimbalzo. Questa volta però i danni tenici a medio termine sono ingenti e quindi per le prossime settimane se non mesi il massimo del 16 marzo a 7194 punti dovrebbe essere definitivo. Avendo un massimo sicuro in posizione dobbiamo solo chiarire se il DAX sta solo correggendo o se ha iniziato un sostanziale ribasso. Per ora difendiamo ancora la seconda possibilità. Il future sul Bund sale stasera a 138.27 (+0.29%). Il massimo annuale è sui 139 punti. Se il Bund supera questo livello suona la campanella d'allarme per un possibile mini crash.

Commento tecnico - mercoledì 28 marzo 19.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6998 punti (-1.13%). Con la secca perdita odierna il DAX torna al livello che aveva raggiunto venerdì scorso. Se avete letto il commento sull'Eurostoxx50 (questo è un invito a farlo) sapete che la seduta odierna è preoccupante e potrebbe segnare l'inizio di una correzione o ribasso con un paio di giorni d'anticipo sul previsto. Il DAX è rimasto stabile fino alle 16.00 per cadere poi decisamente insieme all'America e chiudere sul minimo giornaliero. I volumi di titoli trattati sono rimasti nella media. Per il momento nessun forte supporto è stato definitivamente rotto e non abbiamo nessun segnale di vendita. Il DAX si è però fermato sul baratro e se non c'è una reazione nei prossimi giorni l'unica domanda da porsi è fino a dove cadrà l'indice - potrebbe fermarsi a 6800 punti (supporto e media mobile a 50 giorni) ma vista la situazione generale dubitiamo fortemente.

Il future sul Bund sale stasera a 137.93 (+0.45%) a conferma della situazione di stress dei mercati europei nella quale stavolta anche la borsa tedesca è coinvolta.

Commento tecnico - martedì 27 marzo 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7078 punti (-0.00%).

Commento tecnico - lunedì 26 marzo 18.50

Lunedì il DAX ha chiuso a 7079 punti (+1.20%). Questa prima seduta della settimana ha confermato le nostre previsioni. La correzione minore di settimana scorsa è terminata ed il DAX sale verso un possibile massimo per venerdì. Un'ottima target teorico è a 7250 punti - vista la sovraperformance odierna questo obiettivo è raggiungibile. Notiamo con piacere che i compratori

sono arrivati a metà mattina e quindi sono europei - per una volta non hanno dovuto aspettare gli americani per muoversi.

Il future sul Bund scende oggi a 136.71 (-0.49%) indicando che il rally odierno è sostenuto egregiamente a livello di tassi d'interesse.

Commento tecnico - venerdì 23 marzo 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6995 punti (+0.21%). Ogni tanto siamo noi stessi sorpresi dai risultati e dall'efficacia dell'analisi tecnica. Per oggi avevamo previsto una seduta positiva a concludere una minore correzione minore. Con il DAX a 6909 punti verso le 15.00 credevamo di aver sbagliato i calcoli. Invece il DAX è decollato trascinato dall'America ed è riuscito a colmare tutta la perdita risalendo di quasi 100 punti in due ore e mezza. Ha chiuso infine a 6995 punti con bassi volumi di titoli trattati. Il reversal non è stato molto convincente poiché causato dal mercato americano ma almeno è stato strutturalmente buono (A/D a 20 su 10). Questo sembra confermare il nostro scenario di un possibile massimo definitivo per fine mese sui 7250 punti. IL DAX possiede una buona forza relativa all'interno dell'Europa e ha ancora il potenziale per un nuovo massimo annuale marginale su questa importante resistenza.

Il future sul Bund risale oggi a 137.54 confermando la buona reazione dell'indice.

Commento tecnico - giovedì 22 marzo 18.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 6981 punti (-1.27%). Oggi sono stati pubblicati dati economici tedeschi sorprendentemente negativi ed il DAX ha reagito di conseguenza. L'indice ha però chiuso sopra il supporto a 6980 punti e lontano dal minimo giornaliero con volumi di titoli trattati nella media. Sembra quindi che i venditori abbiamo fatto un buon attacco ma non sono riusciti ad imporsi e sfondare. Potrebbe succedere domani ma dubitiamo. L'andamento finora di questa settimana suggerisce una correzione minore per compensare gli eccessi di settimana scorsa e come reazione al punto tornante del 16 marzo. Pensiamo che già domani dovrebbe esserci una reazione ed una seduta positiva. Se ci sbagliamo questo calo dovrebbe esaurirsi al più tardi sui 6800 punti. Crediamo che il mercato abbiamo bisogno di più tempo e maggiore distribuzione prima di poter sviluppare un ribasso e la tesi imbastita negli scorsi giorni di un massimo per fine mese ci piace sempre di più. Di conseguenza la nostra previsione a corto termine è di una risalita del DAX verso i 7200 punti per venerdì prossimo. Decisiva è la seduta di domani visto che l'Eurostoxx50 ha avuto ora tre sedute consecutive in rosso.

Il future sul Bund risale stasera a 137.05 (+0.50%). Da inizio anno oscilla senza tendenza tra i 135 ed i 139 e sembra voler restare in questo trading range senza fornire segnali.

Commento tecnico - mercoledì 21 marzo 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7073 punti (+0.26%). Oggi sui mercati azionari europei è riapparsa una certa debolezza causata dal solito problema - debiti statali. Sappiamo che in un ambiente del genere il DAX ha tendenza a sovraperformare ed è quello che ha fatto. Malgrado vendite fino nel tardo pomeriggio (minimo alle 16.00 a 7012 punti) il DAX ha recuperato trascinato da Wall Street chiudendo in positivo. Questa buona reazione conferma l'impressione costruttiva che abbiamo avuto al termine della seduta di ieri. Il DAX non vuole scendere e non sembra avere molto potenziale di rialzo. A questo punto è possibile che si diriga solo verso un nuovo massimo sui 7250 punti per fine mese ma nulla di più. L'A/D odierna a 17 su 12 con moderati volumi di titoli trattati conferma questa impressione.

Il Bund future sale stasera a 136.34 (+0.51%), riflettendo le nuove tensioni a livello di debito europeo. È sorprendente osservare queste emozionali reazioni degli investitori a notizie e problemi che sono ormai conosciuti da tempo. In genere questo denota la massiccia presenza di investitori retail e la passività degli istituzionali.

Commento tecnico - martedì 20 marzo 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 7055 punti (-1.39%). Anche oggi il DAX tedesco si è comportato come l'Eurostoxx50. È caduto già stamattina sui 7050 punti e da mezzogiorno è solo oscillato lateralmente. La pressione di vendita sembra limitata e difficilmente il DAX scenderà sotto il primo supporto a 6950 punti. Dopo 600 punti di rialzo in 8 sedute era evidente che doveva esserci una certa stanchezza e poteva arrivare una seduta negativa. Questa elimina l'ipercomperato e riapre la strada verso l'alto specialmente se i ribassisti non riescono più a fare progressi. Oggi pomeriggio non hanno più combinato niente e quindi è difficile che domani riescano a spingere il DAX molto più in basso di adesso. Non vogliamo essere categorici dopo solo una candela rossa sul grafico e non escludiamo la possibilità che sia iniziata una correzione. Il calo odierno non ha però fatto danni ed è invece benefico a medio termine avendo tolto parte degli eccessi dei giorni scorsi (RSI a 61.02 punti).

Il future sul Bund è fermo a 135.58 punti - i tassi d'interesse invariati danno l'impressione che il calo odierno non è niente di serio.

Commento tecnico - lunedì 19 marzo 18.50

Lunedì il DAX ha chiuso a 7154 punti (-0.05%). Il DAX oggi si è comportato come l'Eurostoxx50 e non abbiamo molto da aggiungere a quanto appena scritto nel commento riguardante l'indice europeo. La seduta odierna è stata contraddistinta da bassi volumi di titoli trattati e non ha un grande significato tecnico. I ribassisti avevano la possibilità di combinare qualcosa e stamattina ci hanno provato (minimo a 7095 punti) senza grandi risultati. Non sembra che il punto tornante del 16 marzo abbia un influsso ed in mancanza di evidenti resistenze e ora probabile che il rialzo possa continuare con un obiettivo teorico a 7600 punti.

Il future sul Bund è fermo stasera a 135.44 punti.

Commento tecnico - venerdì 16 marzo 18.20

Venerdì il DAX ha chiuso a 7157 punti (+0.19%). Oggi il DAX doveva chiudere su un massimo e lo ha fatto. Questa settimana è però salito più in lato di quanto ci aspettavamo mettendo a segno ogni giorno una plusvalenza. L'unica piccola differenza è che oggi ha chiuso lontano dal massimo giornaliero. È meglio però non dare troppo peso ad una seduta che è stata dominata, come ben vedete dal picco nel volume di titoli trattati, dalla scadenze tecniche di marzo. Il rialzo è intatto e stasera non vediamo niente che possa indicare un massimo in posizione ed un imminente cambiamento di tendenza.

Guardiamo come chiude New York e poi ne ripariamo con calma nell'analisi del fine settimana. Il future sul Bund cala stasera del -0.71% a 135.51. Segno che gli investitori abbandonano la sicurezza del Bund per le azioni o che credono in una crescita economica? Il rialzo dei tassi può costituire un rischio per il rialzo delle Borse? In mancanza di una tendenza sostenibile evitiamo conclusioni affrettate.

Commento tecnico - giovedì 15 marzo 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 7144 punti (+0.92%). Il DAX oggi ha ripetuto la seduta di ieri con una buona performance ed un nuovo massimo annuale. Per ora niente da dire. Il rialzo è intatto e non ci sono resistenze vicine (la prossima è solo a 7500-7600 punti). A livello temporale questo movimento potrebbe esaurirsi ora - come al solito le premesse sussistono grazie all'ipercomperato (RSI giornaliera a 68.86 punti). In mancanza di evidenti divergenze però si può solo tentare d'indovinare per trovare un massimo definitivo. È evidente che i 7100 punti non sono un massimo - 7200? - a questo ritmo potrebbero venir raggiunti domani anche se teoricamente la giornata di domani dovrebbe chiudersi senza sostanziali variazioni.

Guardiamo la seduta di domani e poi ne ripariamo.

Il future sul Bund scende stasera a 136.51 punti. Da più di sei mesi il Bund oscilla tra i 132 ed i 138.50 punti. Inutile fare grandi considerazioni a commento di un contratto che evidentemente si muove lateralmente senza tendenza.

Commento tecnico - mercoledì 14 marzo 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7079 punti (+1.19%). Superati i 7000 punti il DAX non ha più evidenti resistenze ed oggi ne ha approfittato. L'indice ha toccato un nuovo massimo annuale a 7099 punti chiudendo poco sotto. I derivati risucchiano l'indice verso l'alto e questo effetto potrebbe influenzare la borsa ancora domani permettendo al DAX di toccare i 7100 punti, mancati oggi di un soffio. Per il resto si è trattato di una normale seduta all'interno di un trend rialzista con buoni volumi di titoli trattati e A/D a 21 su 8. Inutile per il momento tentare di opporsi a questa tendenza. Il prossimo possibile punto tornate è tra venerdì e lunedì prossimo. Vediamo se appaiono delle divergenze.

Il future sul Bund scende stasera a 136.67 punti (-1.12%). Sembra che gli investitori abbandonino la sicurezza del Bund in favore del mercato azionario. Un comportamento che ci sembra non giustificato dai fondamentali ma di cui prendiamo nota. In America osserviamo lo stesso effetto e se la tendenza continua significa che il rialzo delle borse ha ancora strada da percorrere.

Commento tecnico - martedì 13 marzo 18.10

Martedì il DAX ha chiuso a 6995 punti (+1.37%). Prevedevamo di vedere il DAX a 7000 punti per venerdì ed invece ci è arrivato già oggi. L'indice è oscillato sui 6950 punti per tutta la giornata e solo con l'apertura di New York si è involato andando finalmente a prendere questa barriera magica. Malgrado il nuovo massimo annuale (7020 punti intraday) non è stata una seduta eccezionale. Il volume di titoli trattati è alto ma solo poco sopra la media, l'A/D a 27 su 3 è buona ma non schiacciante e la chiusura lontana dal massimo giornaliero denota una certa stanchezza.

Con l'indice su un nuovo massimo annuale non fa molto senso parlare di correzione. Dobbiamo piuttosto vedere se esiste ancora potenziale di rialzo ed in caso affermativo quanto. L'indice a corto termine non è ipercomperato e fino a venerdì il rally potrebbe continuare. Di conseguenza malgrado il raggiungimento dei 7000 punti potrebbe ancora esserci una continuazione verso l'alto. Il gap in apertura suggerisce però esaurimento. Una continuazione normale sarebbe domani una seduta leggermente positiva (+10/20 punti) seguita giovedì da un colpo verso il basso. Venerdì il DAX dovrebbe poi ritrovarsi a 7000 punti.

Il future sul Bund scende stasera secondo logica a 138.27 tornando poco sotto la resistenza sui 138.50 punti.

Commento tecnico - lunedì 12 marzo 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6901 punti (+0.31%). Oggi il DAX ha guadagnato ancora una ventina di punti. È stata però una seduta senza spunti che si è svolta in un range ridotto e con bassi volumi di titoli trattati. In Europa le banche erano deboli mentre il resto del listino si è comportato relativamente bene. Nel DAX il settore finanziario è sottoponderato e quindi l'indice tedesco è l'unico in Europa che ha messo a segno una moderata plusvalenza. Non diamo troppo peso a questo guadagno giornaliero ma non lo sottovalutiamo. La probabilità di un massimo venerdì sui 7000 punti aumenta considerevolmente e stasera diventa lo scenario principale. Spesso la scadenza trimestrale delle opzioni coincide con un massimo o un minimo (in questo caso sarebbe ovviamente un massimo) e nelle scorse settimane abbiamo più volte descritto la magica forza d'attrazione che emana da queste cifre intere grazie ai certificati knock out. Non crediamo che stia riprendendo il rialzo. Pensiamo solo che una certa intonazione positiva dovrebbe dominare per tutta la settimana permettendo questo balzo finale di 100 punti.

Il future sul Bund sale stasera ad un nuovo massimo annuale a 138.86 (+0.28%). Con il passaggio al contratto giugno la vecchia resistenza a 140 punti si è spostata di circa 1.5 punti verso il basso (138.50). Le tensioni sui titoli di Stato restano con lo spreads sui PIIGS di nuovo in aumento. Non un buon segno per le borse.

Commento tecnico - venerdì 9 marzo 18.50

Venerdì il DAX ha chiuso a 6880 punti (+0.67%). Oggi Francoforte è stata una delle migliori piazze borsistiche europee ed ha terminato la settimana con un'ulteriore guadagno. La spinta al rialzo non è

stata intensa e l'indice chiude lontano dal massimo giornaliero con deboli volumi di titoli trattati. Inoltre per gran parte della giornata il DAX è oscillato svogliatamente intorno ai 6860 punti e solo grazie a New York c'è stata l'accelerazione sul massimo giornaliero a 6912 punti. È bastato però che l'S&P500 si fermasse per provocare un ritracciamento di 30 punti sul DAX. Il grafico ora lascia diverse interpretazioni. In generale sembra che il DAX stia formando un top malgrado la buona performance delle ultime 3 sedute. Inoltre la RSI scesa a 57.91 punti mostra che l'ipercomperato è sparito riaprendo la strada verso l'alto. Valutando varie possibilità stasera propendiamo per una ripresa della correzione già a partire da lunedì. Preferiamo però osservare la chiusura a New York e pensarci durante il fine settimana prima di insistere sullo scenario negativo. Il future sul Bund è stasera a 138.50. Questo valore corrisponde ai 140 punti sul contratto marzo che è andato oggi in scadenza. Il Bund rimane sul massimo annuale in attesa di darci segnali sulle sue future intenzioni. Questo perseverare sul massimo suggerisce una vicina rottura al rialzo.

Commento tecnico - giovedì 8 marzo 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 6834 punti (+2.45%). Abbiamo ampiamente discusso l'andamento della seduta odierna nel commento sull'Eurostoxx50. Ci limitiamo quindi ad alcune considerazioni specifiche per il DAX. La seduta odierna, che in teoria doveva essere negativa, sembra negare lo scenario di una correzione. Il DAX ha aperto in positivo, è salito la mattina in due ondate fino ai 6825, ha corretto nel primo pomeriggio di 90 punti per infine involarsi nell'ultima ora di contrattazioni chiudendo sul massimo giornaliero e con una consistente plusvalenza. I 6800 punti sono stati riconquistati annullando l'impulso ribassista di martedì. I volumi di titoli trattati sono stati alti e sopra la media. Ora hanno ragione i venditori di martedì o i compratori odierni? I rialzisti hanno sicuramente un vantaggio psicologico ed il vento alle spalle - a livello di punti ed indicatori regna invece la parità. L'euforia odierna per un accordo sui debiti greci sembra ingiustificato visto che si tratta di una delle tantissime volte nell'ultimo anno in cui si dice che il problema è superato. Fino a prova contraria non abbandoniamo lo scenario correttivo. L'impulso di martedì era talmente chiaro e tipico che difficilmente non può avere un seguito. Solo una continuazione domani del rialzo ci obbligherà ad arrenderci all'evidenza.

Prima però attendiamo le dichiarazioni ufficiali dei Greci e la chiusura a New York.

Il future sul Bund è stasera a 140.00 punti. Su questo fronte regna la cautela e non l'euforia.

Commento tecnico - mercoledì 7 marzo 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6671 punti (+0.57%). Oggi il DAX ha mostrato un classico rimbalzo tecnico con A/D a 21 su 8 e volumi di titoli trattati in netto calo. La plusvalenza finale rientra nelle aspettative. Che ci disturba invece è la chiusura vicino al massimo giornaliero. Avremmo preferito delle prese di beneficio sul finale. Considerando per le previsioni per la seduta di oggi dell'[S&P500](#) in fondo il DAX non poteva che terminare la giornata odierna che in questa maniera.

Ora è importante che stasera l'S&P500 chiuda sotto i 1350 punti e che domani riappaiano in Europa i venditori. In caso contrario c'è qualcosa che non funziona a dovere nello scenario correttivo.

Stasera la volatilità sul DAX è praticamente invariata a 24.01 punti - non sembra che la plusvalenza odierna sia servita a ridurre l'inquietudine degli operatori.

Il future sul Bund sale stasera a 140.40 punti. Gli investitori ricercano la sicurezza e questo non è un segnale positivo per le borse.

Commento tecnico - martedì 6 marzo 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6633 punti (-3.40%). Come gli altri mercati azionari tedeschi oggi la borsa tedesca è crollata con una perdita giornaliera superiore al 3%. L'indice ha rotto di slancio il supporto a 6800 punti chiudendo sul minimo giornaliero e con forti volumi di titoli trattati. Oggi tutti i titoli dell'indice hanno chiuso in perdita ed i ribassisti hanno tenuto il controllo della situazione dominando per tutta la giornata. Inutile forse aggiungere che la correzione è ora ufficialmente iniziata e tecnicamente confermata. Basta guardare il grafico per rendersi conto che la situazione è drammaticamente e profondamente cambiata anche perché il ribasso è partito in

sordina e non grazie ad una singola notizia negativa ed eclatante. Stasera si riparla di Grecia come causa dell'ondata di vendite dimenticandosi che non c'è assolutamente nulla di nuovo o inatteso nello sviluppo della situazione.

Questa correzione ha obiettivo teorico sui 6300 punti e la media mobile a 200 giorni. La reazione domani ci aiuterà chiarire con quale tipo di movimento siamo confrontati. Bisogna far combaciare durata, ipervenduto e possibili obiettivi. Solo per fare un esempio una correzione a medio termine dovrebbe durare almeno 30 giorni. Se però domani il DAX perde ancora 200 punti la RSI rischia di essere già sui 30 punti... I 6300 punti sono quindi un primo punto di riferimento che sarà soggetto a revisioni.

Il future sul Bund stasera ha rotto la resistenza a 140 punti salendo a 140.34 (+0.36%). Uno sviluppo inquietante che suggerisce una ricerca spasmodica di sicurezza da parte degli investitori. Se non si tratta di falsa rottura ma di inizio di una nuova gamba di rialzo l'obiettivo tecnico è a 146 punti. A livello di borse questo dovrebbe corrispondere ad un crash.

Commento tecnico - lunedì 5 marzo 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6866 punti (-0.79%). Oggi il DAX si è comportato come l'Eurostoxx50 ed abbiamo ben poco da aggiungere al commento appena pubblicato sull'indice europeo. Il DAX non ha attaccato il supporto a 6800 punti e di conseguenza la minusvalenza odierna, pur andando nella direzione prevista, è da relativizzare. I rialzisti possono argomentare che il DAX sta abbattendo l'ipercomperato senza perdere terreno in maniera significativa. Oggi ha chiuso lontano dal minimo giornaliero e con modesti volumi di titoli trattati. Noi vi ricordiamo che la partita si gioca soprattutto in America. È qui che vorremmo vedere sull'S&P500 una perdita superiore all'1% ed una chiusura sul minimo, ancora meglio se sotto i 1350 punti. A questo punto saremmo sicuri che il DAX segue. Stasera invece non sappiamo come l'indice tedesco potrebbe comportarsi domani - oggi era la seconda seduta consecutiva negativa. Domani la terza e l'ultima?

Il future sul Bund è stasera a 139.80. Pensiamo di aver già scritto centinaia di commenti a proposito della resistenza a 140 punti e oggi rinunciamo.

Commento tecnico - venerdì 2 marzo 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 6921 punti (-0.29%). Oggi il DAX aveva l'occasione e le premesse per accelerare al rialzo raggiungendo finalmente i 7000 punti ma non l'ha fatto. Questo è l'unico messaggio tecnico fornito dalla seduta odierna che se non è stata noiosa e senza storia. Il DAX si è mosso in un range limitato a 50 punti e sul grafico appare una piccola candela rossa ([candle short black](#)) che non significa molto. Non dà nessuna indicazione valida sulla direzione futura del mercato ma statisticamente suggerisce che nei successivi 10 giorni l'indice rimane bloccato - questa non è di certo una prospettiva entusiasmante.

Visto che oggi il DAX non è voluto salire dobbiamo vedere se non vuole scendere. Cercheremo di capirlo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund sale stasera a 140.14 punti superando marginalmente i 140 punti. La rottura è troppo piccola per poter parlare di inizio di un'ulteriore gamba di rialzo con obiettivo a 146 punti. È però venuto il momento di rivedere quelle che potrebbero essere le implicazioni di un movimento di questo tipo per le borse. Anche in questo caso rimandiamo l'approfondimento ai prossimi giorni.

Commento tecnico - giovedì 1. marzo 18.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 6941 punti (+1.25%). Oggi i compratori hanno controllato tutta la seduta imponendo una chiusura sul massimo giornaliero e con una consistente plusvalenza. C'è poco da dire - il rialzo si è oggi riconcretizzato con forza e difficilmente ora il DAX si fermerà prima dei 7000 punti. Nei giorni scorsi il DAX ha eliminato parte dell'ipercomperato (RSI a 67.49 punti) ed ha ora spazio libero verso l'alto per questo ulteriore balzo che avevamo più volte preventivato. Il grafico offre ancora la possibilità di un movimento laterale. Stasera siamo però impressionati dalla forza dei compratori e quindi non vediamo come domani sia possibile fermarli. I dati congiunturali odierni non erano entusiasmanti e per una volta stasera l'S&P500 non tocca un

nuovo massimo annuale marginale. Se a in queste condizioni il DAX guadagna 90 punti terminando una ventina di punti dal massimo annuale significa che vuole recuperare il tempo perduto e la marcia sul posto dell'ultima settimana.

Il future sul Bund scende stasera a 139.35 punti. Il test della resistenza a 140 punti é ancora rimandato.

Commento tecnico - mercoledì 29 febbraio 18.20

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6856 punti (-0.46%). Oggi le borse europee hanno ancora una volta dimostrato la loro mancanza di tendenza e dipendenza dai mercati americani. L'operazione di finanziamento LTRO per le banche europee da parte della BCE ha provocato solo una breve impennata ed il DAX ha nuovamente avvicinato il massimo di settimana scorsa toccando i 6967 punti. L'euforia si é però subito spenta ed il DAX é riscivolato verso il basso e sul livello d'apertura (6920 punti). Il discorso di Bernanke alle 16.00 ha in parte deluso le attese degli investitori ed il DAX é per una volta caduto insieme alla borsa americana. Stasera l'indice chiude vicino al minimo giornaliero con A/D a 10 su 20 e volumi in aumento. La minusvalenza é però contenuta ed il DAX resta ampiamente sopra i 6800 punti. Oggi abbiamo quindi avuto un segnale negativo ma niente di tecnicamente determinante.

Il ballo tra i 6800 ed i 7000 punti rischia di continuare anche perché in America si profila il conosciuto svolgimento giornaliero con vendite iniziali e recupero finale su un nuovo massimo annuale marginale.

Commento tecnico - martedì 28 febbraio 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 6887 punti (+0.56%). La seduta odierna ha ripetuto nel suo andamento quella di ieri - solo il risultato finale é stato diverso e l'A/D (22 su 8) l'opposto. Nel pomeriggio il DAX é caduto fino ai 6809 punti risalendo insieme all'America per una chiusura in positivo a 6887 punti. Da giorni ormai il DAX oscilla sotto il massimo annuale a 6971 punti e chiude sopra i 6800 punti. L'ipercomperato a corto termine viene riassorbito mentre il DAX fornisce poco indicazioni riguardanti le sue intenzioni future. Difficile dire se ora il DAX sta distribuendo od accumulando anche perché i volumi sono modesti sia nelle giornate negative che in quelle positive. Basandoci sui mercati americani continuiamo a prevedere una sostanziale correzione con unicamente una certa probabilità di un balzo finale a 7000 punti prima dell'inizio della discesa.

Il future sul Bund sale stasera a 140.04 punti (+0.21%). Il future sta attaccando l'importante e decisiva resistenza a 140 punti. Perché lo sta facendo? Eccesso di liquidità, sfiducia nelle borse, ricerca di sicurezza, deflazione, recessione? Difficile dirlo ma solo la liquidità in eccesso potrebbe aiutare anche i mercati azionari. Gli altri scenari sono negativi e dovrebbero causare una caduta del DAX. Sempre che la resistenza a 140 punti venga effettivamente e definitivamente superata.

Commento tecnico - lunedì 27 febbraio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6849 punti (-0.22%). Ancora una volta il DAX riesce a chiudere sopra i 6800 punti dopo essere caduto, nel pomeriggio, fino ai 6743 punti. È bastato un dato sul mercato immobiliare USA poco meglio delle attese per far reagire la borsa americana e di riflesso quella tedesca. Dal massimo di martedì scorso appare sul grafico una linea di trend discendente. Per ora però le perdite sono molto contenute ed anche oggi i ribassisti non hanno fatto molti progressi. Abbiamo parecchi segnali tecnici negativi. Cominciamo però ad essere impazienti - sarebbe ora che apparisse una certa pressione di vendita. Invece il DAX é stabile ed ogni volta che sembra sul punto di cadere riappaiono i compratori. Oggi un'A/D negativa a 11 su 19 non é bastata a provocare una minusvalenza più consistente

Il future sul Bund sale stasera a 139.72 (+0.49%). Sembra che si prepari un test dei 140 punti. abbiamo più volte discusso il significato di un'eventuale rottura al rialzo ed ora ci limitiamo ad osservare lo sviluppo della situazione.

Commento tecnico - venerdì 24 febbraio 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6864 punti (+0.81%). Oggi il DAX ha aperto sui 6850 punti terminando poi una seduta volatile e senza una chiara tendenza a 6864 punti. La plusvalenza finale è più che altro una conseguenza del buon comportamento dei mercati borsistici americani. Il guadagno odierno, ottenuto con volumi di titoli trattati in aumento, annulla il set up ribassista a corto termine poiché ha interrotto la serie di sedute negative dopo le classiche tre giornate. Di conseguenza il DAX sembra aver compiuto una correzione minore all'interno di un rialzo ancora intatto.

Graficamente sembra apparire un triangolo simmetrico che più spesso si risolve nella tendenza di entrata - nel nostro caso al rialzo. Sul grafico appare un golden cross che però per i puristi non è valido poiché la linea mobile a 200 giorni è ancora discendente. La situazione è quindi incerta. Da una parte il DAX ha toccato ad inizio settimana un massimo vicino al livello previsto ed esattamente sulla finestra temporale. D'altra parte non si vede finora molta pressione di vendita e questa settimana i ribassisti non hanno fatto progressi significativi. Un'estensione verso i 7000 punti rimane possibile e probabile. Ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund sale stasera marginalmente a 139.06 (+0.02%).

Commento tecnico - giovedì 23 febbraio 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 6809 punti (-0.50%). Leggete prima il commento sull'Eurostoxx50 poiché i due indici si sono comportati oggi in maniera simile ed aggiungiamo solo alcuni commenti specifici per il DAX. Nella seduta odierna l'indice si è mosso in un largo range di 180 punti (quasi il 3%) ed alla fine sul grafico rimane una lunga candela senza corpo con minimo e massimo discendente. Per tre giorni il DAX ha perso terreno ma mai abbiamo visto forte pressione di vendita o panico. Anzi, la reazione odierna dal minimo è stata consistente e con volumi di titoli trattati in netto aumento. Se fossimo rialzisti saremmo pronti a scommettere in una ripresa del movimento dopo la classica correzione minore di 3 giorni. Così invece preferiamo aspettare domani prima di emettere un giudizio definitivo. Il massimo significativo è arrivato al momento atteso. Il mancato raggiungimento dei 7000 punti e la scarsa convinzione dei venditori non ci permettono ancora di confermare il cambiamento di tendenza. Ieri abbiamo detto che avremmo voluto vedere una chiusura sotto i 6800 punti - il recupero stasera in chiusura a 6809 punti sembra quasi una beffa. Il future sul Bund sale stasera a 139.01 (+0.34%) e si muove nella giusta direzione. Come il solito osserviamo da vicino i 140 punti.

Commento tecnico - mercoledì 22 febbraio 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6843 punti (-0.93%). Seduta decisamente negativa oggi a Francoforte. I venditori hanno attaccato fin dall'apertura facendo scendere il DAX fino ai 6821 punti. Sul grafico appare un preoccupante (per i rialzisti) minimo discendente. Nel pomeriggio il DAX è oscillato lateralmente chiudendo solo poco sopra il minimo giornaliero e con una consistente minusvalenza. I volumi di titoli trattati sono stati in aumento (non molto ma significativamente) e l'A/D è stata di 4 su 26. Visto che ieri il DAX ha ancora toccato un massimo annuale, non possiamo ancora confermare che il DAX è entrato in una fase negativa. Deve scendere per almeno più di tre giorni e rompere un qualche supporto. Una chiusura giornaliera sotto i 6800 punti sarebbe già una prima parziale conferma. Oggi il DAX è sceso rispettando le nostre previsioni di un possibile top intorno al 20 di febbraio. Ora dobbiamo avere un paio di giorni di pazienza per essere sicuri che la tendenza è cambiata.

Il future sul Bund balza stasera a 138.92 (+0.69%) confermando il movimento negativo del DAX. Inutile forse ripetere che la decisiva resistenza è a 140 punti.

Commento tecnico - martedì 21 febbraio 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 6908 punti (-0.58%). Grazie all'accordo sulla Grecia oggi il DAX ha aperto bene salendo rapidamente ad un nuovo massimo annuale a 6971 punti. A questo punto gli acquisti si sono prosciugati e sono arrivate le prese di beneficio e le vendite. Il DAX è caduto ad ondate fino ai 6873 punti per poi stabilizzarsi e recuperare grazie all'apertura in positivo di Wall

Street. Il reversal giornaliero potrebbe costituire un segnale di debolezza e oggi il DAX potrebbe aver raggiunto l'atteso massimo significativo a medio termine. Tre cose non ci sono piaciute e sembrano negare l'inizio di un ribasso. La chiusura lontana dal minimo giornaliero, la minusvalenza modesta ed i moderati volumi di titoli trattati. Specialmente questi ultimi suggeriscono una breve correzione e non il cambiamento di tendenza che speriamo noi. Oggi dobbiamo accontentarci di questo minireversal e del fatto che una notizia positiva come quella dell'approvazione del piano di salvataggio della Grecia non abbia scatenato un rally. In teoria il DAX dovrebbe almeno salire a toccare i 7000 punti. Questo obiettivo è però atteso e previsto da molti analisti e quindi la sorpresa potrebbe effettivamente essere che il DAX si sgonfia ora senza questo ultimo sfogo. Il future sul Bund chiude stasera a 137.87 (-0.07%). Ogni tanto ci chiediamo perché continuiamo ad osservarlo con tanta attenzione visto che da mesi oscilla sui 138 punti senza combinate niente di tecnicamente importante.

Commento tecnico - lunedì 20 febbraio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6948 punti (+1.46%). Come descritto nello scenario 2012 la Cina comincia ad implementare misure di stimolo economico. Il nuovo pacchetto di aiuti in favore della Grecia non è ancora stata approvato ma tutti ci credono. Grazie a questi due stimoli il DAX ha chiuso sul massimo giornaliero e su un nuovo massimo annuale con volume di titoli trattati in netto calo. Noi prevedevamo per oggi un massimo significativo a medio termine ed è fuori discussione che l'indice ha negli ultimi tre giorni accelerato al rialzo in quello che potrebbe essere un esaurimento. D'altra parte il trend rialzista è ancora valido e non c'è ancora nessuna segnale di debolezza o di cambiamento di tendenza. In teoria il DAX dovrebbe salire a toccare i 7000 punti anche se la RSI a 76.18 punti dovrebbe frenare qualsiasi ulteriore sostanziale guadagno. Stasera non sappiamo se il DAX ha toccato un massimo. Potrebbe averlo fatto ed esistono le premesse per un cambiamento di tendenza. Ora dobbiamo attendere un paio di sedute e vedere cosa succede.

Il future sul Bund scende stasera a 137.99 (-0.31%). Un movimento logico e a dire il vero minore di quanto ci si poteva aspettare dopo un +1.46% sull'indice.

Commento tecnico - venerdì 17 febbraio 18.40

Venerdì il DAX ha chiuso a 6848 punti (+1.42%). Il DAX chiude oggi su un nuovo massimo annuale e con una consistente performance positiva. È stata una buona seduta per i rialzisti che hanno fatto progressi con A/D a 26 su 4 e volumi di titoli trattati sopra la media. Dalla forte apertura sui 6810 punti l'indice ha però guadagnato poi solo una quarantina di punti chiudendo lontano dal massimo giornaliero a 6874 punti. Riassumendo il rialzo è intatto e non vediamo gli sperati segnali di esaurimento o di inversione di tendenza. La RSI giornaliera torna in ipercomperato a 72.49 punti mentre quella settimanale è salita meno del previsto a 61.40 punti. Stasera non abbiamo purtroppo validi argomenti per l'inizio di una sostanziale correzione e non possiamo escludere settimana prossima una continuazione del rialzo in direzione dei 7000 punti. Il gap up odierno non sembra un esaurimento di trend anche osservando i grafici di singoli titoli.

Il future sul Bund è sceso a 138.36 restando tecnicamente nel conosciuto movimento laterale senza fornire indicazioni sulle sue intenzioni future.

Commento tecnico - giovedì 16 febbraio 18.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 6751 punti (-0.09%). Ieri la seduta si era conclusa con una plusvalenza ma il nostro commento era stato piuttosto negativo sottolineando l'attività dei venditori. Oggi è successo esattamente l'opposto. All'inizio hanno dominato le vendite schiacciando il DAX fino a 6651 punti. Da questo minimo raggiunto nella prima mezz'ora di contrattazioni il DAX è però costantemente risalito chiudendo stasera praticamente in pari. Sul grafico si vede che l'indice è ora bloccato tra i 6650 ed i 6830 punti. A corto termine non possiamo dire cosa può succedere - dipende dal piano di salvataggio della Grecia. L'analisi tecnica può solo indicarci che ora c'è equilibrio ed indecisione. A seconda delle decisioni politiche che verranno prese nei prossimi giorni, il DAX

potrebbe fare un ultimo rally per esaurire il trend o precipitare dal livello attuale.

Il future sul Bund (138.80 -0.20%) resta fermo sotto i 140 punti. È fermo qui da settembre dell'anno scorso e lentamente siamo a corto di argomenti.

Commento tecnico - mercoledì 15 febbraio 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6757 punti (+0.44%). Malgrado la plusvalenza finale oggi il DAX è rimasto bloccato sotto i 6800 punti. Dopo un massimo a 6830 punti nel primo pomeriggio è ricaduto in serata chiudendo vicino al minimo giornaliero. L'azione dei venditori nel pomeriggio è stata decisa e l'impressione è che cominciano a prendere coraggio. IL DAX oscilla però secondo le informazioni provenienti dalla Grecia e probabilmente saranno gli sviluppi su questo dossier a decidere per l'inizio della correzione. L'indice resta ipercomperato e pronto per una discesa - attendiamo però una seduta decisamente negativa o un'esaurimento seguito da un reversal prima di parlare ufficialmente di fase negativa.

Il future sul Bund sale stasera a 139.25 (+0.52%) riavvicinandosi alla barriera magica dei 140 punti. Se venisse superata significherebbe che le borse stanno o sono sul punto di cadere.

Commento tecnico - martedì 14 febbraio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6728 punti (-0.15%). Oggi il DAX ha nuovamente provato a salire senza ottenere un grande risultato. Lo slancio dei rialzisti è durato fino ai 6788 punti e poi il DAX è ricaduto ad ondate fino al minimo di ieri per infine stabilizzarsi e chiudere senza una sostanziale variazione. A/D a 14 su 15 e volumi moderati sottolineano la situazione di equilibrio. Come scritto ieri il DAX non riesce ad accelerare sopra i 6800 punti dando l'impressione di distribuire. Per il momento l'indice è in una situazione di stallo e siamo convinti che il prossimo movimento significativo sarà verso il basso.

Il future sul Bund è salito a 138.66 (+0.24%) - anche su questo fronte niente di nuovo.

Commento tecnico - lunedì 13 febbraio 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6738 punti (+0.68%). È stata una seduta mista nella quale il DAX si è rafforzato ma non ha brillato. A/D a 20 su 10 e volumi di titoli trattati in netto calo ci mostrano che lo slancio dei rialzisti è in diminuzione. Il DAX, malgrado la buona apertura, è rimasto nettamente sotto il massimo di giovedì scorso. D'altra parte non è neanche sceso a testare il minimo di venerdì. Il risultato è stato quindi una seduta tecnicamente insignificante che ci mostra unicamente, con una piccola candela senza corpo, equilibrio e mancanza di motivazione. A questo punto ci sono a corto termine solo due possibili sviluppi. Un'accelerazione nel corso della settimana per un nuovo massimo annuale marginale - questo dovrebbe coincidere con l'apparizione di chiare divergenze e chiudere sulla finestra temporale del 20 febbraio il lungo rialzo iniziato a dicembre. L'alternativa è una distribuzione di alcuni giorni con dei tentativi infruttuosi di accelerare sopra i 6800 punti.

Il future sul Bund è bloccato stasera a 138.24 (+0.00%).

Commento tecnico - venerdì 10 febbraio 18.50

Venerdì il DAX ha chiuso a 6693 punti (-1.41%). Dopo una settimana trascorsa provando a salire e senza raggiungere dei grandi risultati, era logico che ad un certo momento l'ipercomperato doveva prevalere imponendo una seduta negativa. Gli investitori ne hanno abbastanza dell'incertezza sulla Grecia e hanno venduto realizzando profitti. Il DAX ha chiuso però ben lontano dal minimo a 6649 punti e con volumi di titoli trattati in calo rispetto a ieri. L'A/D a 4 su 26 è negativa ma non terribile e la minusvalenza consistente ma non eccessiva. Crediamo quindi che si tratti di una normale seduta negativa utile ad eliminare l'ipercomperato. Il rialzo dovrebbe riprendere settimana prossima. Molto però dipende dalle decisioni che verranno prese durante il fine settimana sull'asse Atene - Bruxelles. Il cambio EUR/USD è sceso stasera a 1.3185 tornando sotto gli 1.32. Il future sul Bund è salito a 138.49. Questi movimenti sono coerenti con il calo odierno delle borse europee e per il momento non sono significativi nel senso che non ci suggeriscono come questo movimento potrebbe continuare. Sembra che gli 1.32 sul cambio EUR/USD non sono importanti.

Commento tecnico - giovedì 9 febbraio 21.55

Giovedì il DAX ha chiuso a 6787 punti (+0.58%). Stasera pubblichiamo il commento con forte ritardo ed abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto a riguardo dell'Eurostoxx50. Il DAX ha ancora guadagnato terreno grazie ai titoli automobilistici ed ha raggiunto un nuovo massimo annuale marginale. Il rialzo continua al piccolo trotto (A/D a 18 su 12) rallentato dall'ipercomperato (RSI a 75,78 punti). Nella fase finale di questo movimento non ci saranno più correzioni - il raggiungimento di un top verso la fine di settimana prossima e sui 7000 punti diventa sembra più probabile.

Commento tecnico - mercoledì 8 febbraio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6748 punti (-0.08%). Oggi il Dax ha avuto un'altra seduta inconcludente terminata senza sostanziali variazioni. L'unica differenza rispetto a ieri è stato l'andamento speculare con prima una salita a 6829 punti e poi una discesa fino al livello di chiusura di ieri. La situazione tecnica è invariata ed il rialzo si sta sviluppando come atteso. In mancanza di un ritracciamento il DAX marcia sul posto bloccato dall'ipercomperato. I moderati volumi di titoli trattati mostrano che gli investitori sono senza idee. Per stasera non abbiamo veramente niente da aggiungere. L'obiettivo a 7000 punti per la fine di settimana prossima sembra ancora lo scenario più probabile anche se troppo ovvio.

Il future sul Bund scende stasera a 137.70 punti (-0.18%). Più la Germania rimane coinvolta nel salvataggio della Grecia e più potrebbe aumentare lo scetticismo sulla sua solvibilità. Tecnicamente la situazione è incerta con un lungo movimento laterale. Fondamentalmente abbiamo l'impressione che il prossimo movimento significativo sarà al ribasso insieme alle borse.

Commento tecnico - martedì 7 febbraio 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 6754 punti (-0.16%). Oggi il DAX si è comportato come ieri chiudendo la seduta praticamente invariato. Ancora una volta i volumi di titoli trattati sono stati modesti e la RSI rimane in ipercomperato a 74.91 punti. Abbiamo poco da aggiungere al commento appena pubblicato riguardante l'Eurostoxx50 ed alla previsione di ieri. Sembra che il DAX stia scegliendo la variante "movimento laterale - nuovo massimo marginale" e quindi domani o giovedì vedremo i 6800 punti.

Il future sul Bund scende stasera a 138 punti (-0.46%). Un accordo con la Grecia penalizzerebbe la Germania provocare vendite sul Bund. Ne riparliamo nel commento di domani mattina poiché le decisioni prese in questi giorni tra Atene e Bruxelles avranno certamente delle conseguenze sui mercati finanziari.

Commento tecnico - lunedì 6 febbraio 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6764 punti (-0.03%). Oggi il DAX non si è mosso. Alcune iniziali prese di beneficio sono state velocemente compensate. Oggi il volume di titoli trattati è nettamente calato dando l'impressione che il DAX voglia unicamente e brevemente consolidare prima della ripresa del rialzo. Se l'indice non ritraccia malgrado la RSI a 75.95 significa che è molto forte. Una simile situazione di ipercomperato può solo essere compensata con un netto calo di un paio di giorni o con una marcia sul posto di alcuni giorni seguita da un'ulteriore spinta verso l'alto e nuovi massimi marginali. Il risultato finale non cambia visto che il rialzo è intatto ed evidentemente nelle prossime settimane vedremo il DAX a livelli superiori. Difficile fissare un obiettivo ma supponiamo che i 7000 punti sono una barriera magica che grazie ai derivati potrebbe attirare il DAX come un magnete.

Il future sul Bund risale oggi a 138.81 (+0.35%). Il balletto sotto i 140 punti continua.

Commento tecnico - venerdì 3 febbraio 19.15

Venerdì il DAX ha chiuso a 6766 punti (+1.67%). Oggi il DAX ha nuovamente accelerato al rialzo chiudendo sul massimo giornaliero e con la RSI giornaliera su un'incredibile 76.11 punti.

Evidentemente nella vita tutto è possibile - Schettino può riprendere il comando di un transatlantico, Berlusconi diventare Presidente della Repubblica ed il DAX può risalire a 7000 punti senza correggere o consolidare. Considerando che dal minimo di novembre (stiamo parlando di poco più di 2 mesi) ha già guadagnato 1370 punti o circa il +25%, i 140 punti che mancano ora sono un'inezia ed al ritmo attuale possono essere fatti in una giornata. Abbiamo un indice ora sopravvalutato ed ipercomperato. Temporalmente noi siamo positivi per quel che riguarda la prima parte del 2012 ma la velocità ed intensità di questo movimento ci hanno decisamente sorpreso e paragoni con il passato ci dicono che questo ritmo non è sostenibile. I volumi di titoli trattati erano oggi in calo rispetto ai due precedenti giorni. Non sembra che quest'ultimo balzo goda di molta partecipazione malgrado l'A/D a 29 su 1. D'altra parte questo non sembra neanche esaurimento - manca un picco di volume come a fine ottobre.

Il future sul Bund è sceso stasera a 138.31 allontanandosi dalla resistenza a 140 punti. L'indecisione di questo contratto, da mesi senza tendenza, sta diventando snervante.

Commento tecnico - giovedì 2 febbraio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6655 punti (+0.59%). Oggi il DAX ha ancora guadagnato terreno raggiungendo un nuovo massimo annuale. La RSI è tornata a livello record terminando a 72.72 punti. Sappiamo quindi che domani il DAX difficilmente farà ulteriori progressi ma per il momento è tutto quello che possiamo dire. IL DAX è in una solida fase di rialzo che è troppo estesa. Ci sono le premesse per un massimo significativo ma in mancanza di una chiara resistenza e di un punto debole (A/D oggi a 19 su 11 con il titolo peggior in perdita di solo il -0.63%) non sappiamo cosa potrebbe provocare un cambiamento di tendenza.

Oggi abbiamo avuto quella ovvia continuazione prevista nel commento di ieri (*"Ci sarà quindi almeno una breve continuazione verso l'alto ed una diminuzione del momentum prima che ci possa essere un cambiamento di tendenza"*). Vediamo se domani appare un qualche segno di debolezza. Una seduta senza sorprese dovrebbe terminare moderatamente in negativo e quindi sui 6600-6620 punti.

Anche il Bund future (invariato a 139.21) oscilla senza prendere una chiara direzione e non costituisce divergenza con il rialzo del DAX.

Commento tecnico - mercoledì 1. febbraio 18.55

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6616 punti (+2.44%). Oggi il settore finanziario ha trascinato il rialzo delle borse europee e ne abbiamo ampiamente discusso nel commento appena pubblicato sull'Eurostoxx50. Il rally odierno del DAX ci ha preso di sorpresa poiché facciamo fatica a condividere l'euforia degli investitori europei. La leggera discesa nei giorni scorsi della RSI mostrava un'allentamento della situazione di ipercomperato e teoricamente permetteva il balzo odierno anche perché non ci sono evidenti resistenze. Ora però ci ritroviamo nuovamente con un indice ipercomperato (RSI a 71.40) e visto l'estensione del movimento facciamo psicologicamente molta fatica a seguirlo. Partendo dal principio che non si vende un'indice su un nuovo massimo annuale, aspettiamo ora un paio di giorni e la reazione al rally ed ipercomperato odierni prima di prendere ulteriori decisioni. Oggi il DAX ha chiuso vicino al massimo giornaliero, con volumi di titoli trattati sopra la media e A/D a 29 su 1. Ci sarà quindi almeno una breve continuazione verso l'alto ed una diminuzione del momentum prima che ci possa essere un cambiamento di tendenza.

Commento tecnico - martedì 31 gennaio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6458 punti (+0.22%). Il DAX si mantiene sopra i 6400 punti ma non riesce più a fare sostanziali progressi. Oggi è inizialmente salito fino ai 6533 punti ma poi dall'America sono arrivati segnali negativi e l'indice ha perso circa 80 punti prima di stabilizzarsi e recuperare. Oggi i volumi di titoli trattati sono leggermente aumentati con A/D a 21 su 9. Sembra che nei giorni positivi c'è più volume e questo suggerisce che ci sono più compratori che venditori. La differenza non è però grande e la bilancia potrebbe velocemente cambiare. I 6400 punti di DAX corrispondono ai 1300 punti di S&P500. In America prevediamo una prossima rottura al ribasso e

quindi in Germania dovrebbe succedere lo stesso. Sul grafico sembra formarsi un triangolo che dovrebbe risolversi al ribasso con una discesa almeno fino a 6200 punti ad eliminare l'ipercomperato. Potrebbero esserci bisogno alcuni giorni prima che questo movimento liberatorio avvenga.

Il future sul Bund sale stasera a 139.82 punti tornando a stuzzicare l'importante resistenza a 140 punti. Tassi d'interesse tedeschi in discesa possono solo avere due significati. Bisogno di sicurezza da parte degli investitori e/o rallentamento economico. Entrambe le spiegazioni non promettono nulla di buono per le borse.

Commento tecnico - lunedì 30 gennaio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6444 punti (-1.04%). Finalmente il DAX oggi ha perso terreno chiudendo con una perdita superiore all'1% e A/D a 7 su 23. Ha terminato la giornata lontano dal minimo e dal supporto a 6400 punti. Inoltre il volume di titoli trattati è stato in calo. L'attacco dei ribassisti è stato quindi contenuto e per ora possiamo solo sperare nella prevista correzione senza avere ancora conferme. La direzione è quella giusta e per stasera ci accontentiamo.

Il Bund future è salito stasera a 139.62 punti riavvicinando la barriera dei 140 punti. Questa potrebbe essere la volta buona per una rottura al rialzo.

Commento tecnico - venerdì 27 gennaio 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6512 punti (-0.43%). Oggi ci aspettavamo una seduta che segnasse l'inizio della correzione. Invece il DAX ha mostrato una normale seduta negativa che non ha l'aspetto di un cambiamento di tendenza. Anzi - stamattina l'indice tedesco è ancora riuscito a toccare un nuovo massimo a 6574 punti prima di dover cedere terreno sotto le prese di beneficio e le vendite causate da dati economici negativi dagli USA. Alla fine resta una moderata minusvalenza conseguita con A/D di 11 su 19 e volumi di titoli trattati in calo. Il supporto a 6400 punti è lontano. Per ora il DAX non sembra voler abbattere l'ipercomperato (RSI a 70.24 punti) e sfida le leggi di gravità. Dovrebbe correggere un 300 punti ma oggi non ha dato nessuna conferma in questo senso. Il future sul Bund continua ad oscillare senza tendenza - oggi è risalito a 138.92 (+0.16%).

Commento tecnico - giovedì 26 gennaio 18.20

Giovedì il DAX ha chiuso a 6539 punti (+1.84%). Seguendo Wall Street oggi anche il DAX è ripartito al rialzo ignorando resistenze ed ipercomperato. Gli investitori sono evidentemente euforici e premiano i piccoli progressi conseguiti sul dossier Grecia ed ignorano l'evidente problema costituito dal Portogallo, prossimo sicuro candidato ad un default. L'analisi tecnica può dire quando un movimento è esagerato e troppo esteso (RSI a 72.79 punti) e sa giudicare quando gli investitori sono troppo fiduciosi (VDAX a 20.68 -5.01%). Non è però in grado di dire quando questa combinazione pericolosa è con sicurezza in grado di far terminare una fase rialzo. Il volume di titoli trattati era in aumento ma non eccezionale e non segnala quindi esaurimento. Oggi tutti i titoli dal DAX hanno guadagnato terreno con l'eccezione di Commerzbank (-0.21%). Il rialzo è intatto ma a forte rischio. Fino a quando non si concretizza una seduta veramente negativa questo andamento, con alcune sedute senza sostanziali variazioni seguite come oggi da un'ulteriore spinta verso l'alto, può continuare.

Commento tecnico - mercoledì 25 gennaio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6421 punti (+0.04%). Oggi si è ripetuta la seduta di ieri. Inizialmente il DAX è caduto fino ai 6366 punti ma nel pomeriggio ha recuperato chiudendo nuovamente sopra i 6400 punti e praticamente senza variazioni. La plusvalenza è soprattutto il risultato del buon comportamento del comparto auto (+0.77% per l'indice settoriale europeo) anche se l'A/D a 21 su 9 conferma la positività del mercato. Per saldo la situazione è invariata con il DAX in ipercomperato (RSI a 68.25 punti) ed in attesa di una sana e dovuta correzione.

Il future sul Bund sale a 138 punti (+0.56%). Queste oscillazioni a corto termine sono sconclusionate e non sfociano in nessuna tendenza sostenibile.

Commento tecnico - martedì 24 gennaio 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 6419 punti (-0.27%). Sulla seduta odierna c'è poco da dire. Il mercato è in equilibrio come mostra l'A/D a 14 su 15 e i volumi di titoli trattati sono in calo. La candela odierna ha un minimo a massimo discendenti rispetto a ieri ma definire questo un segno di debolezza è esagerato. La realtà è che il DAX si è fermato restando in ipercomperato (RSI a 68.14 punti) e non mostra le sue intenzioni. Invece che vivere di ipotesi è meglio aspettare di avere segnali chiari.

Lo sviluppo con maggiori probabilità resta quello della correzione.
Stasera in future sul Bund si stabilizza a 137.38 (-0.05%).

Commento tecnico - lunedì 23 gennaio 18.10

Lunedì il DAX ha chiuso a 6436 punti (+0.50%). Difficile valutare la seduta odierna. Il DAX ha toccato nel pomeriggio un nuovo massimo a 6467 punti ma nell'ultima ora di contrattazioni è caduto di 30 punti dando l'impressione di non essere più tanto solido. La RSI è a 69.62 punti e mostra ipercomperato - con questa combinazione di rialzo intatto e ipercomperato il DAX potrebbe inanellare una serie di giornate come quella odierna guadagnando per saldo poco terreno ma senza correggere sostanzialmente. Vediamo se domani arriva un pò di pressione di vendita e c'è una giornata negativa. Ci vorrebbe una chiusura sotto i 6400 punti per destabilizzare i compratori e dare spazio alle prese di beneficio.

Il future sul Bund scende a 137.59 (-0.37%). La borsa sale ed il Bund scende - la correlazione inversa funziona. Una settimana fa guardavamo la resistenza a 140 punti. Ora guardiamo il supporto sui 134 punti. La tendenza a medio termine è ancora incerta.

Commento tecnico - venerdì 20 gennaio 18.40

Venerdì il DAX ha chiuso a 6404 punti (-0.19%). La seduta odierna è stata insignificante e la chiusura negativa casuale. L'unico aspetto interessante è che il DAX si è bloccato sui 6400 punti e la piccola candela sul grafico potrebbe significare indecisione ed eventualmente un massimo se lunedì seguisse una seduta fortemente negativa. L'aumento odierno dei volumi di titoli trattati dovrebbe essere una conseguenza della scadenza dei derivati di gennaio e non ha valenza tecnica. La RSI a 68.44 punti dovrebbe bloccare il rialzo. Non essendoci però stato esaurimento il DAX non può cambiare improvvisamente direzione ma deve distribuire e "girare" in alcune sedute. Stiamo descrivendo un possibile sviluppo negativo della situazione. Precisiamo però che finora il trend è rialzista e non ci sono conferme di un massimo in posizione.

Il future sul Bund è sceso oggi a 138.04 (-0.66%). Da alcuni giorni non c'è una chiara correlazione tra DAX e Bund. Ricordiamo inoltre che fino a quando il contratto resta tra i 134 punti (neckline di una teorica testa e spalle ribassista) ed i 140 punti (massimo annuale) è per definizione senza tendenza in un movimento laterale.

Commento tecnico - giovedì 19 gennaio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6416 punti (+0.97%). Stasera il DAX ha chiuso sopra la resistenza a 6400 punti e su un nuovo massimo annuale. Teoricamente questa è una rottura al rialzo che dovrebbe aprire la strada verso l'alto. Abbiamo però sentimenti contrastanti. Il picco di volume potrebbe significare esaurimento e l'advances/declines a 18 su 12 è piuttosto debole. Ci avviciniamo alla scadenza delle opzioni di gennaio e normalmente ora inizia un periodo negativo dopo il rally di inizio anno. La rottura dei 6400 punti era abbastanza ovvia e logica conseguenza dei certificati knock out. Di conseguenza, pur non avendo elementi concreti, fatichiamo ad entusiasmarci per la giornata odierna che giudichiamo sospetta. Ripetiamo che non abbiamo argomenti per un massimo. Troppi elementi però, non da ultimo la RSI a 69.36 punti, suggeriscono che questi potrebbero essere stati gli ultimi acquisti. Vediamo cosa ci riserva la chiusura settimanale e poi facciamo il punto della situazione.

Oggi il Bund future è sceso a 138.92 allontanandosi finalmente dal livello critico dei 140 punti. Anche qui il movimento non è convincente - sembra il classico passo indietro per prendere la

rincorsa...

Commento tecnico - mercoledì 18 gennaio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6354 punti (+0.34%). Oggi il DAX si è nuovamente rafforzato toccando un massimo giornaliero a 6399 punti! Anche il secondo obiettivo del rialzo a 6400 è stato così raggiunto e a questo punto una correzione diventa veramente necessaria. La RSI a 67.23 punti non permette più progressi senza almeno una pausa di consolidamento. Come vedete il DAX ha chiuso quasi 50 punti sotto il massimo giornaliero con A/D a 21 su 8 e buoni volumi di titoli trattati. Si ripete quindi la situazione vista ieri sull'S&P500 con un sospetto reversal giornaliero ma nessuna conferma visto che il DAX non ha chiuso male e ha salvato una moderata plusvalenza. Domani ci vorrebbe una seduta negativa ma stasera non siamo sicuri che questo nostro desiderio possa avverarsi.

Il future sul Bund sale a 139.76 (+0.05%) e rimane appiccicato ai 140 punti. Il mistero su questo strano comportamento del Bund rimane ed il dubbio sullo sviluppo a medio termine verrà svelato solo con una eventuale netta rottura sopra i 140 punti.

Commento tecnico - martedì 17 gennaio 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 6332 punti (+1.82%). Oggi il rialzo del DAX è continuato in direzione dei 6400 punti che come vedete sul grafico è ovvia resistenza risalente a ottobre 2011. È stata una buona seduta con l'indice che ha chiuso vicino al massimo giornaliero con buoni volumi di titoli trattati e A/D a 28 su 2. Non c'è nessuna divergenza, segno di esaurimento o cambiamento di tendenza. La RSI a 66.47 ammonisce unicamente che il movimento è troppo esteso e che probabilmente sui 6400 punti ci dovrà essere una correzione. Siamo sorpresi di questa accelerazione al rialzo anche se è un'ovvia conseguenza della salita dell'S&P500 verso i 1300 punti. Speravamo oggi di vedere dei punti deboli nel rialzo ma dobbiamo ammettere che il movimento è sano e può continuare.

Vediamo stasera come chiude New York. Sapete che al momento DAX e S&P500 sono strettamente correlati e quindi se l'S&P500 mostra difficoltà sui 1300 punti queste si ripercuoteranno sul DAX. Il future sul Bund scende oggi a 139.70 (-0.11%) e perde relativamente poco terreno. Il balletto sotto la resistenza e massimo storico a 140 punti continua - sembra ora accumulazione e quindi piuttosto che un testa e spalle ribassista lo scenario più probabile diventa una rottura al rialzo.

Commento tecnico - lunedì 16 gennaio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6220 punti (+1.25%). Stamattina le vendite causate dal declassamento decretato da S&P sono durate pochi minuti. Dal minimo a 6104 punti l'indice è poi tendenzialmente salito accelerando quando è stato comunicato il buon risultato dell'asta dei titoli di Stato francesi. La nostra valutazione che il declassamento non avrebbe provocato conseguenze negative era corretta ma non ci aspettavamo oggi questa consistente plusvalenza finale. È difficile dare però troppo peso a questa giornata visto che con l'America chiusa per festa, le borse europee sono rimaste senza impulsi ed i volumi di titoli trattati sono stati modesti. La candela odierna sul grafico è coperta da quella di venerdì ed abbiamo quindi un minimo ascendente ed massimo discendente che non dicono nulla. Potrebbe essere un bullish Harami che come dice la parola presuppone una continuazione al rialzo. Anche la chiusura sopra i 6200 punti è positiva e teoricamente apre la strada fin verso i 6400 punti. L'impressione stasera è che il DAX non vuole correggere ma continuare il rialzo. Visto che oggi si è trattato di una seduta anomala dobbiamo attendere domani per avere una conferma. Il future sul Bund resta a ridosso dei 140 punti (139.92 -0.01%) e mostra una divergenza rispetto al buon comportamento della borsa.

Commento tecnico - venerdì 13 gennaio 21.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6143 punti (-0.58%). Oggi DAX si è comportato come l'Eurostoxx50. Ha aperto bene raggiungendo subito i 6245 punti ed assestandosi poi sui 6210 punti. Nel pomeriggio è caduto pesantemente e con volumi di titoli trattati in aumento fino ai 6063 punti per

rimbalzare sul finale e contenere la perdita a una trentina di punti. Difficile dire se questo é l'inizio dell'attesa correzione. Il grafico é ancora costruttivo poiché oggi la rottura di ieri sopra i 6200 punti si é ripetuta. Il calo odierno potrebbe essere unicamente un assestamento dopo una lunga fase positiva ed un moderato eccesso d'acquisti. Detto molto semplicemente in qualsiasi rialzo ci può essere una seduta negativa ed il calo di oggi non ha rotto nessun supporto né cambiato sostanzialmente gli indicatori. Non sappiamo quindi se é significativo oppure no. Preferiamo continuare a basarci sull'S&P500 per identificare un massimo. Per ora l'S&P500 regge bene - vediamo come chiude stasera e poi ne riparlamo nell'analisi del fine settimana. Oggi il future sul Bund chiude a 139.94 (+0.56%) dopo un massimo giornaliero a 140.23 - questo nuovo massimo storico di questo contratto é un sonoro segnale d'allarme. Gli investitori non correrebbero a comperare questo bene rifugio per eccellenza se non temessero ulteriori problemi all'orizzonte. La variante é il timore di una profonda recessione - anche questo scenario é però negativo per le azioni.

Commento tecnico - giovedì 12 gennaio 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 6179 punti (+0.44%). Come spiegato nel commento riguardante l'Eurostoxx50, oggi le borse europee ed il DAX hanno vissuto due fasi distinte. La mattina gli indici sono saliti grazie al buon risultato delle aste sui titoli di Stato italiani e spagnoli. Il DAX ha toccato un'interessante ma non decisivo nuovo massimo a 6257 punti - se non é una falsa rottura al rialzo (come temiamo) questo aprirebbe la strada fino ai 6400 punti. Poi le borse sono cadute su notizie congiunturali deludenti provenienti dagli USA. Il DAX ha toccato un minimo a 6148 punti rimbalzando sul finale fino ai 6179 punti. La performance giornaliera é così stata moderatamente positiva. Il doji sul grafico mostra indecisione ed un reversal giornaliero che potrebbe essere l'atteso esaurimento del rialzo. Attendiamo conferme dall'America o sotto forma domani di una seduta decisamente negativa.

Il future sul Bund é sceso a 139.17 (-0.12%) seguendo la logica e la correlazione negativa con il DAX. I 139.30 punti (resistenza) ed i 140 punti restano a portata di mano e pericolosamente vicini.

Commento tecnico - mercoledì 11 gennaio 18.15

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6152 punti (-0.17%). La seduta odierna si é svolta secondo le attese. Il DAX ha toccato un massimo discendente a 6181 punti per poi essere respinto verso il basso e terminare la giornata con una piccola ed insignificante minusvalenza. Qualsiasi sia il trend la giornata di oggi, susseguente ad un sostanziale rimbalzo in vicinanza di una resistenza, non poteva avere risultato finale diverso. Il DAX rimane a ridosso dei 6200 punti. Seguirà probabilmente l'S&P500 americano. Questo significa che nella migliore delle ipotesi deve ora muoversi lateralmente per alcune sedute prima di eventualmente provare a salire ulteriormente. L'alternativa sono una o due sedute di distribuzione prima dell'inizio di una sostanziale correzione. Senza un esaurimento ed un chiaro massimo in posizione non sappiamo se esiste ancora la possibilità di un'estensione verso l'alto. In ogni caso questo doppio massimo sui 6180-90 punti é molto sospetto e probabilmente ci dovrà ancora essere un nuovo massimo marginale.

Il Bund future sale stasera a 139.29 (+0.41%). La decisione tecnica sul futuro di questo contratto si avvicina. Una rottura sopra i 140 punti sarebbe veleno per la borsa.

Commento tecnico - martedì 10 gennaio 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 6162 punti (+2.42%). Oggi é arrivata puntuale l'attesa reazione dopo le numerose sedute negative. Finora si é svolto tutto come previsto vale a dire il DAX é risalito a testare i 6170 punti, ha raggiunto un nuovo massimo marginale a 6191 punti (permettendo di chiudere la nostra posizione long in portafoglio sul limite di vendita a 6190 punti) per poi ridiscendere e chiudere una trentina di punti più in basso. In teoria il movimento odierno dovrebbe aver esaurito il trend anche perché stasera l'S&P500 é salito a ridosso dell'obiettivo a 1300 punti. L'unico dubbio proviene dal forte aumento del volume di titoli trattati e dalla buona partecipazione. Il picco di volume seguito dal reversal dovrebbe significare esaurimento ma lo sapremo con

certezza solo domani.

Il Bund future é ridisceso oggi a 138.60 punti (-0.35%) confermando il rialzo del DAX e per ora rispettando la previsione della formazione di una testa e spalla ribassista. Ricordiamo però che questa formazione viene confermata ed attivata unicamente con la rottura della neckline (linea di collo) che al momento passa solo sui 133.50 punti.

Commento tecnico - lunedì 9 gennaio 18.20

Lunedì il DAX ha chiuso a 6017 punti (-0.67%). Oggi il DAX, per la quarta seduta consecutiva, chiude in negativo. È quindi molto probabile che la fase di rialzo da metà dicembre sia terminata. Questo non significa che ora il DAX continuerà a scendere ma che sui 6170 punti esiste un massimo significativo. Il DAX può risalire a testarlo e forse fare un nuovo massimo marginale ma il trend é concluso. La seduta odierna si é svolta come le precedenti. Il DAX é salito in Europa per poi scendere nel pomeriggio con l'apertura a Wall Street e le vendite nel settore finanziario. Sembra quindi che la pressione sui titoli bancari continui e sia in grado di influenzare negativamente tutto il listino. Peccato poiché senza questo problema specifico il DAX sarebbe sicuramente salito più in alto. Ora temiamo che l'indice si blocchi in un insulso movimento laterale intorno alla media mobile a 50 giorni (5881 punti) che si appiattisce. Se domani ci sarà un seduta positiva oppure no, non lo sappiamo - dipende da notizie puntuali e dalle emozioni e non dalla tecnica. Questa passa a neutrale.

Il future sul Bund sale stasera a 139.05 - teniamo d'occhio i 139.30 punti ed i 140 punti.

Commento tecnico - venerdì 6 gennaio 18.40

Venerdì il DAX ha chiuso a 6057 punti (-0.62%). Per il terzo giorno consecutivo il DAX termina la seduta in negativo e cominciamo ad essere perplessi. Strutturalmente l'indice é solido ed il calo degli ultimi giorni ha l'aspetto di un consolidamento. Sembra strano che il rialzo sia finito esattamente sul massimo di dicembre e che non ci sia una continuazione. Oggi é risultato evidente che a vendere sono gli americani. Fino alle 14.30 il DAX ha tenuto bene, si é impennato sui dati americani sul mercato del lavoro per poi precipitare fino alla chiusura. Ancora in perdita sono i titoli finanziari mentre il resto del listino é in equilibrio. Nell'analisi del fine settimana cercheremo di trovare una soluzione - al momento sembra che il rialzo debba riprendere.

Il future sul Bund sale oggi a 138.88 (+0.07%). La resistenza a 139.30 si avvicina e con essa un'interessante decisione tecnica sul futuro di questo contratto.

Commento tecnico - giovedì 5 gennaio 19.20

Giovedì il DAX ha chiuso a 6096 punti (-0.25%). Eurostoxx50 e FTSE MIB sono oggi pesantemente caduti a causa dell'estrema debolezza dei titoli bancari. Il DAX si é dimostrato invece immune a questa pressione di vendita ed é la dimostrazione che il rialzo non é terminato e ci sono ancora compratori sul mercato. Il DAX ha oggi ben recuperato dal minimo a 6040 punti contenendo le perdite. Il volume di titoli trattati é stato in aumento. Osservando il grafico si ottiene l'impressione che l'indice stia consolidando dopo avere a corto termine raggiunto una situazione di ipercomperato (RSI sopra i 60 punti). Una ripresa del rialzo sembra imminente. Ignoriamo quindi i problemi dell'Eurostoxx50 e restiamo decisamente rialzisti sul DAX. Prevediamo per domani una seduta positiva ed una chiusura sul massimo settimanale, preferibilmente sopra i 6150 punti. Il comportamento del future sul Bund (138.75 punti +0.47%) continua ad essere un rompicapo. Per confermare un'eventuale testa e spalle ribassista non dovrebbe superare i 139.30 punti. Veramente non sappiamo cosa aspettarci e preferiamo attendere un chiaro segnale tecnico prima di fare previsioni a medio termine sul Bund e trasferirle sul DAX.

Commento tecnico - mercoledì 4 gennaio 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6111 punti (-0.89%). Dopo 4 sedute di intensi rialzi oggi c'è stata l'attesa e dovuta battuta d'arresto. Questo comportamento é normale. Oggi l'indice é sceso con volumi di titoli trattati in diminuzione e A/D a 8 su 22. Considerando il forte calo di Unicredit in

Italia, che ha messo pressione su tutto il comparto finanziario europeo, ci sembra che la perdita odierna é stata limitata e costituisce veramente il minimo per un ritracciamento. Non ci preoccupiamo e prevediamo per i prossimi giorni una ripresa del rialzo ed almeno un nuovo massimo marginale sopra i 6179 punti. L'obiettivo teorico rimane a 6430 punti - ci riserviamo però il diritto di aggiustare il tiro quando l'S&P500, che costituisce il nostro punto di riferimento, avrà raggiunto i 1300 punti. Un breve appunto di teoria: una piccola correzione in un rialzo non deve superare i tre giorni ed il 50% dell'ultima spinta verso l'alto. In caso contrario il rialzo é a rischio. Nella fase finale invece le correzioni non devono durare più di una giornata. Stasera il Bund future si trova a 138.00 punti e perde quindi il -0.20%. Il comportamento di questo contratto é veramente strano e per il momento la correlazione inversa con il DAX non funziona. Questo é però vero motivo di allarme solo in caso di un nuovo massimo sopra i 140 punti.

Commento tecnico - martedì 3 gennaio 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 6166 punti (+1.50%). Per il secondo giorno consecutivo il DAX é uno dei migliori indici europei. Guadagna nuovamente sensibilmente terreno chiudendo sul massimo giornaliero a 6166 punti e con volumi di titoli trattati in aumento. Ora però dovrebbe fermarsi. La resistenza a 6170 punti (massimo del 5 dicembre) in concomitanza con la RSI salita a 63.01 punti (lieve ipercomperato se il trend non é intenso) dovrebbero causare prese di beneficio dopo un rally di 400 punti in 4 sedute. Per il momento però il movimento é sano ed il rialzo solido. Non vediamo divergenze e temporalmente non ci sono punti tornanti imminenti. La probabilità che l'indice possa salire verso i 6430 punti aumenta.

L'unico aspetto strano e inquietante é la marginale salita oggi del Bund future a 138.26 (+0.05%). Tecnicamente é in un movimento laterale che sembra distributivo - supporti e resistenze sono però lontani. Con la borsa forte avrebbe dovuto indebolirsi - strano. Meglio tenerlo d'occhio.

Commento tecnico - lunedì 2 gennaio 23.15

Lunedì il DAX ha chiuso a 6075 punti (+3.00%). Per l'inizio di quest'anno avevamo previsto un'accelerazione dinamica verso l'alto. L'unica sorpresa é che il movimento é già cominciato oggi malgrado la chiusura dei mercati finanziari americani. Poco male - il trend é al rialzo é oggi il mercato si é decisamente mosso nella direzione voluta. Anche i volumi di titoli trattati sono aumentati. La RSI é però salita a 59.98 punti, vicino al primo livello di ipercomperato a 60 punti. Difficile che il DAX possa continuare a salire nei prossimi giorni con lo stesso ritmo. Il future sul Bund é sceso solo a 138.23 (-0.58). Non é molto vista la plusvalenza del DAX ma almeno la debolezza del Bund conferma il rialzo della borsa.